

FINANZIARIA: VERSO SCIOPERO STATALI; 3 MLD NON BASTANO - PA:BRUNETTA, CON PROSSIMA TREDICESIMA UNA TANTUM 150-170 EURO A COPERTURA VACANZA CONTRATTUALE - SICUREZZA: PER IMPIEGO 3.000 MILITARI CI SARA' PROROGA 6 MESI - 500 I MILITARI IN PIU' DA 1 OTTOBRE

FINANZIARIA: VERSO SCIOPERO STATALI; 3 MLD NON BASTANO  
MINISTRO PUO' ANTICIPARE AUMENTI, MA PER CGIL E' QUASI UN GOLPE

(ANSA) - ROMA, 23 SET - Lo sciopero generale nel pubblico impiego a sostegno del rinnovo contrattuale sembra avvicinarsi. Almeno su questo fronte Cgil, Cisl e Uil per il momento marciano unite: i sindacati di categoria giudicano insufficienti i tre miliardi previsti, confermano la mobilitazione già in corso, minacciando azioni di lotta più dure se non sarà aumentato lo stanziamento previsto in Finanziaria. Ma oggi ad alzare la tensione c'è stata la norma della Finanziaria varata dal governo che prevede la possibilità per il ministro della Pubblica Amministrazione, in attesa del rinnovo contrattuale, di anticipare gli aumenti. L'importo non potrà andare oltre il 90% dell'inflazione programmata e al momento della stipula dei contratti è previsto un conguaglio. Disposizione, questa, fortemente criticata dalla Cgil che si è spinta a parlare "quasi di un golpe" sulle regole contrattuali. "Siamo in presenza di una grave rottura dell'unicità contrattuale tra settore pubblico e settore privato: lo dimostra - ha detto il coordinatore settori pubblici, Michele Gentile - il riferimento a regime del parametro dell'inflazione programmata per i contratti pubblici abbandonato dalla stessa Confindustria" (proprio domani è previsto per il nuovo round sulla riforma del sistema contrattuale, ndr). "Così si demolisce il sistema di relazioni sindacali e si fa un salto di 25 anni a prima della legge quadro dell'83. Nemmeno il modello contrattuale predisposto da Confindustria si spinge fino a tanto", ha affermato il segretario della Fp-Cgil, Carlo Podda. La norma - secondo quanto fanno rilevare gli stessi sindacati - rievoca la decisione di Sergio Marchionne del 2007 di dare ai dipendenti Fiat trenta euro come anticipo sul contratto dei metalmeccanici. E anche allora l'amministratore delegato venne accusato di voler scavalcare i sindacati. Secondo Cgil, Cisl e Uil, dunque, i tre miliardi previsti per i contratti, di cui 200 milioni per premiare i più bravi, non bastano. Da qui la decisione di confermare il calendario di iniziative di mobilitazione in corso e il cui appuntamento principale sarà quello 17 ottobre: una assemblea a cui prenderanno parte 5 mila persone tra quadri e delegati che valuterà lo stato della vertenza e le conseguenti iniziative di lotta da assumere. "Siamo affascinati dai conti annunciati dal ministro Brunetta", ha detto ironicamente il segretario generale della Fps-Cisl, Rino Tarelli, il quale poi aggiunto: "Faremo successivamente le nostre verifiche sui conti. Io non so di che parla, ma vedremo quando sarà il momento che speriamo prima o poi arrivi. La politica degli annunci ha fatto il suo tempo". Il segretario della Uil-pa, Salvatore Bosco, si attende dal governo un impegno forte per reperire in Finanziaria le risorse aggiuntive e ha chiesto al ministro l'apertura del confronto sui provvedimenti per migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici. "In mancanza di segnali positivi - ha concluso Bosco - non possiamo che confermare le azioni di mobilitazione in atto ed il ricorso a più incisive azioni di lotta". (ANSA).

PA:BRUNETTA, CON PROSSIMA TREDICESIMA UNA TANTUM 150-170 EURO  
MINISTRO A BRUNO VESPA, A COPERTURA VACANZA CONTRATTUALE

(ANSA) - ROMA, 22 SET - Una tantum in arrivo, con la prossima tredicesima, per i dipendenti della Pubblica Amministrazione. Ad annunciarne l'arrivo, a parziale copertura della "vacanza contrattuale", è il ministro della Funzione Pubblica Renato Brunetta, nel corso di una lunga conversazione con Bruno Vespa per il nuovo libro del giornalista "Un'Italia diversa. Viaggio nella rivoluzione silenziosa" che uscirà il 3 ottobre edito da Mondadori-Rai Eri. "Le risorse per il prossimo rinnovo del contratto - ha detto Brunetta a Vespa - sono sufficienti a tutelare il potere d'acquisto dei lavoratori perché gli incrementi contrattuali effettivi del 2008 tengono conto del contratto 2006-2007 pagato con un anno di ritardo". Brunetta ha poi deciso di pagare con la prossima tredicesima oltre 500 milioni di euro di "vacanza contrattuale", una sorta di indennità dovuta ai dipendenti quando tarda il rinnovo del contratto. Si tratta di una tantum tra i 150 e i 170 euro a persona. E da gennaio, con il contratto rinnovato, il ministro disporrà il pagamento a gennaio dei 2 miliardi 300 milioni che il governo ha previsto nella finanziaria per il 2009. La quota individuale mensile è di 60/65 euro. Altri 200 milioni, frutto dai risparmi sulle consulenze, serviranno a dare un primo segnale ai dipendenti più meritevoli, non meno di mezzo milione. "Ma il vero premio - dice Brunetta a Vespa - verrà con il recupero dell'efficienza, grazie anche al minore assenteismo, con criteri che dovranno essere concordati con il ministero dell'Economia. Anche questa è una novità contenuta nella finanziaria per il 2009". A proposito di assenteismo il ministro ha infine ricordato che la sua riduzione, nella P.A., nel mese di agosto è stata vicina al 50% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e che l'andamento del mese di settembre lascia immaginare un risultato tendenzialmente in linea con una media tra i risultati di luglio e agosto. A luglio il 38% di flessione nell'assenteismo era stato registrato da 70 amministrazioni pubbliche. Il dato di agosto, che si riferisce a un terzo della forza lavoro totale a causa delle ferie, è stato registrato da 500 amministrazioni pubbliche che cresceranno in settembre fino ad arrivare a mille. Brunetta ha detto inoltre a Vespa che tra il 2000 e il 2008 i dipendenti pubblici hanno avuto incrementi dei salari di fatto doppi rispetto all'andamento dell'inflazione effettiva che si è collocata tra il 3 e il 3,2%. Nel settore privato le dinamiche salariali invece sono state in linea o leggermente superiori a quelle dell'inflazione effettiva. (ANSA).

SICUREZZA: PER IMPIEGO 3.000 MILITARI CI SARA' PROROGA 6 MESI

(ANSA) - ROMA, 23 SET - "Visto il grande successo, per il contingente dei 3.000 militari che da agosto sono utilizzati nelle città, ci sarà una proroga di ulteriori sei mesi". Lo ha detto il ministro della Difesa, Ignazio La Russa, precisando che su questo punto c'è pieno accordo con il ministro dell'Interno, Roberto Maroni. (ANSA).

SICUREZZA: 500 I MILITARI IN PIU' DA 1 OTTOBRE A 31 DICEMBRE

(ANSA) - ROMA, 23 SET - L'impiego di 500 militari nelle zone dove c'è un'emergenza criminalità è autorizzato dal 1 ottobre al 31 dicembre prossimi. E' quanto indica il decreto legge approvato oggi dal Consiglio dei ministri. Il provvedimento dispone l'uso del contingente "nelle aree ove si ritiene necessario assicurare, in presenza di fenomeni di emergenza criminale, un più efficace controllo del territorio". Il decreto indica inoltre che al personale del comparto sicurezza e difesa possono essere conferiti incarichi dirigenziali da parte di amministrazioni pubbliche diverse da quella di appartenenza, "che siano strettamente collegati alla professionalità da loro rivestita e motivati da esigenze di carattere eccezionale". (ANSA).